

faggio se ne faccia una picciola descrizione.

Un Viale adunque a Mezzo giorno lungo tre miglia conduce ad un Ponte fiancheggiato da due Torri, il cui interno è tutto incrostato di fini marmi; e ne' soffitti sono formati in basso rilievo i due celebri sistemi di *Copernico* e di *Ticone*. Quindi s'entra in un'ampia Piazza ritonda circondata di portici, da cui si passa in altra Piazza quadrata, ove due maestosi Portoni in forma d'archi trionfali stanno sempre aperti per dar passaggio alla pubblica strada, che va da Levante a Ponente. Si unisce poi il gran Cortile diviso da due bacini ad uso di peschiere, con balaustri di pietra ornati di statue, e chiuso da due magnifiche fabbriche, che noi chiamiamo Barchesse, in capo alle quali è piantato il sontuoso Palagio. La gran Sala di questo, e tutto l'ampio primo piano sono dipinti a fresco da celebri pittori, e tutti gli arredi de' numerosi appartamenti corrispondono alle altre magnificenze, che per ogni angolo s'ammirano. Dal Palagio si passa a due comodissime Foresterie, che vagheggiano a Tramontana il vasto Giardino. Prima però di passar a descriverlo, veggonsi le gare della pietà, e della generosità de' *Patrizj Manini* nella Chiesa situata a fianco del Palagio su la pubblica strada a comun beneficio. Vaghiissima è di questa tanto l'interna, quanto l'esterna struttura, e copiosissimi sono gli ornamenti d'argenti, pitture, e sculture de' più